

# L'autismo nel DSM5

Tamara Zappaterra

## Nel DSM-IV

Dal 1994 (DSM-IV) sino al 2013 i disturbi autistici erano chiamati Disturbi Pervasivi dello Sviluppo, con due categorie principali:

- ▶ **DISTURBO AUTISTICO** (Basso funzionamento cognitivo, associato a disabilità intellettiva).
- ▶ **SINDROME DI ASPERGER** (Alto funzionamento cognitivo, con QI medio o normale, capacità di linguaggio ma evidenti deficit nella relazione sociale)

## Nel DSM 5 (2013)

assumono la denominazione

- ▶ **DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO (ASD)**

## Deficit persistente nella comunicazione con:

1. Deficit nella reciprocità socio-emotiva.

Approccio sociale anormale. Ridotto interesse nella condivisione degli interessi e delle emozioni.

2. Deficit comunicazione non verbale

Anormalità nel contatto oculare e nel linguaggio del corpo. Deficit nella comprensione e nell'uso della comunicazione non verbale. Assenza di espressività facciale e gestualità.

▶ 3. Deficit nello sviluppo e mantenimento di relazioni appropriate

▶ 4. Difficoltà nel regolare il comportamento rispetto ai diversi contesti sociali

Difficoltà nella condivisione del gioco immaginativo e nel fare amicizie

Apparente mancanza di interesse verso le persone

## Comportamenti e interessi e/o attività ristrette e ripetitive con almeno 2 tra:

- ▶ 1. Linguaggio e/o movimenti motori e/o uso di oggetti, stereotipato e/o ripetitivo: Stereotipie motorie, ecolalia, uso ripetitivo di oggetti, frasi idiosincratiche.
- ▶ 2. Eccessiva aderenza alla routine, comportamenti verbali o non verbali riutilizzati.

Eccessiva resistenza ai cambiamenti. Rituali motori, insistenza nel fare la stessa strada o mangiare lo stesso cibo

Domande o discussioni incessanti

- ▶ 3. Fissazione in interessi altamente ristretti con intensità o attenzione anormale.

Forte attaccamento o preoccupazione per oggetti inusuali

- ▶ 4. Iper-reattività e/o Ipo-reattività agli stimoli sensoriali o interessi inusuali

Apparente indifferenza al caldo/freddo/dolore

Pervasiva manipolazione degli oggetti, attrazione verso luci o oggetti rotanti

# Livelli di richiesta del supporto

- ▶ Livello 3: Richiede supporto rilevante
- ▶ GRAVE, Basso Funzionamento

- ▶ Comunicazione sociale:

I deficit nella comunicazione sociale, verbale e non verbale, causano un impedimento severo nel funzionamento. L'iniziativa è molto limitata nell'interazione sociale e la risposta all'iniziativa altrui è minima.

- ▶ Interessi ristretti e comportamenti ripetitivi:

Sono presenti preoccupazioni, rituali fissi e/o comportamenti ripetitivi che interferiscono marcatamente con il funzionamento in tutte le sfere. Quando i rituali o le routine sono interrotte compare evidente stress.



# Livelli di richiesta del supporto

- ▶ Livello 1: Richiede supporto lieve
- ▶ LIEVE, ALTO FUNZIONAMENTO CON DEFICIT SOCIALE
- ▶ (EX SINDROME ASPERGER)

- ▶ Comunicazione sociale:

Senza supporto i deficit nella comunicazione sociale causano impedimenti che possono essere notati. Ha difficoltà ad iniziare le interazioni sociali. Mostra chiari esempi di insuccesso nella risposta alle iniziative altrui. Sembra mostrare un ridotto interesse nell'interazione sociale.

Interessi ristretti e comportamenti ripetitivi.

Rituali e comportamenti ripetitivi causano un'interferenza significativa in uno o più contesti. Resiste ai tentativi da parte degli altri di interromperlo.

# PROFILO COGNITIVO

- ▶ Conservazione delle capacità di memoria visiva e spaziale e di discriminazione visiva.
- ▶ Conservazione delle capacità di memoria meccanica; il bambino è in grado di rievocare sequenze e stimoli visivi complessi, che spesso attengono ai suoi interessi specifici.
- ▶ Compromissione della memoria episodica autobiografica; il bambino non è in grado di codificare le esperienze in una dimensione personale.

# PROFILO COGNITIVO

- ▶ Compromissione dei processi attentivi, con difficoltà di utilizzo dell'attenzione congiunta ed estrema attenzione a stimoli irrilevanti.
- ▶ Compromissione della memoria dichiarativa, ed in particolare di quella autobiografica
- ▶ Compromissione delle capacità di comprensione e produzione del linguaggio verbale